

Rassegna del 10/09/2012

- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - FORNACETTE - La Polisportiva «Casarosa» in lutto per Rina Salvadorini - ... 1
- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Tutti pazzi per il Muro di Baj Vespa, intramontabile icona - 2
- ...
- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Casarosa presenta le sue stelle .Pronte a scatenarsi in campo - Passetti silvia 3

FORNACETTE

La Polisportiva «Casarosa» in lutto per Rina Salvadorini

IL MONDO del pedale fornacettese in lutto per Rina Salvadorini, vedova di Manolo Baggiani venuta a mancare all'età di 95 anni. Domani alle 10 si terranno i funerali alla Chiesa di Fornacette. Suo marito, il compianto Manolo Baggiani è stato uno dei protagonisti della vita sportiva della frazione calcinaiola. Dal 1952 per trent'anni fu presidente della Polisportiva Casarosa. Grande appassionato di ciclismo, fu tra i sostenitori dell'attività del Velodromo di Fornacette in collaborazione con il Coni che oggi aspetta una nuova vita.

GRAZIE all'intervento di Manolo Baggiani arrivarono a Fornacette tanti ciclisti professionisti. Tra gli altri anche il campione Coppi. Gli anni '50 e '60 sono gli anni d'oro della pista. Dal presidente della Polisportiva nacque l'iniziativa, negli anni '70, di far ristrutturare il Velodromo. Manolo Baggiani è venuto a mancare nel 1993. Alla sua memoria il mese di giugno si svolge ogni anno il Trofeo Manolo Baggiani, corsa per allievi.

Sil.Pas



Tutti pazzi per il Muro di Baj Vespa, intramontabile icona

Ecco i simboli della Valdera più gettonati dai visitatori

SCORCI ARTISTICI

Le installazioni urbane suscitano curiosità e stupore. Appreziate dagli stranieri

di **SILVIA PASSETTI**

DAL MITO della Vespa alla foto davanti al Muro di Baj. Sono i nostri souvenir di Valdera. Spesso incompresi, dimenticati e poi riscoperti. In principio fu la rotatoria degli elefanti. Il primo sguardo è stato tra lo sbigottito e il meravigliato. Quelle opere che avrebbero cambiato il volto della città industriale ebbero qualche critico. Ma la storia è ricca di sorprese e anche i più scettici l'hanno capito. Oggi il Muro di Baj è diventato simbolo incontrastato di Pontedera. Basta scorgere i turisti che si fanno fotografare davanti. E qualcuno preso dal raptus del collezionista si è portata via qual-

che piastrella.

MA IL SOUVENIR per eccellenza di a Pontedera è senz'altro la Vespa Piaggio. Lo scooter di Corradino d'Ascanio, con i suoi 50 anni e passa di vita, conferma il suo appeal di icona a due ruote della libertà. C'è un posto in cui i più appassionati hanno campo libero. Nei negozi di collezionismo, che in pochi centimetri offrono piccoli miti. Lo sa bene Angelo Curcio dell'Elettronica Tosi, che ci racconta come il brand della Vespa venda ancora. C'è un popolo intero che si riconosce sotto il suo nome e ne fa un souvenir. «Sono giovani, anziani, stranieri che vengono a Pontedera, per vedere dov'è nata la Vespa, comprano i modellini della Vespa e dell'Ape per portarsi via un ricordo». Il viaggio attraverso i simboli di Pontedera prosegue con la rotatoria degli elefanti, denominazione rimasta anche ora che di pachidermi non ri-

mane traccia. Anche gli elefanti hanno il suo "bacino" di appassionati come confermano dai negozi Biscottini, che allestiscono la rotatoria. Nel giardino accanto alle mucche si vogliono comprare anche gli elefanti, una versione ridotta di quelli installati a Pontedera. Anche il resto della Valdera ha i suoi simboli. A Santa Maria a Monte c'è l'uccellino del ritorno. Un uccellino in pietra che i visitatori devono toccare per poter tornare nel bel borgo. Mentre le colline dell'Alta Valdera si lasciano fotografare ormai solo dalle rotatorie. Quella di Giugiaro, una tra le prime, ogni anno è fotografata dai più appassionati. E a Calcinaia i souvenir sono foto in *hdr*, realizzate dal fotografo Renato Camilli. Protagonista l'Arno e quell'ansa di fiume, che ancora appassiona i pescatori. Si vendono nelle cartolerie e nelle tabaccherie di Calcinaia, ma qualcuno le richiede anche via internet. Emigrati in Francia, che vogliono un ricordo visivo della loro terra. Un souvenir.



ROTONDE Da Giugiaro agli elefanti

Dalla prima rotatoria artistica, sulla provinciale della Fila a Peccioli, disegnata da Giorgetto Giugiaro, fino a quella detta «degli elefanti» ideata dall'architetto Alberto Bartolini: l'arte moderna che arreda Pontedera e della Valdera sta diventando un circuito di luoghi simbolo per le foto ricordo di turisti e viandanti.



MODELLISMO Pontedera è «Piaggio-style»

La Vespa, l'Ape in versione mignon: i gadget della Piaggio, riproduzioni di veicoli, ma anche spille, abbigliamento e poster sono molto amati da grandi e piccini. I turisti che frequentano il Museo della Vespa intitolato a Giovanni Alberto Agnelli sono molto attratti da questi oggetti che fanno anche tendenza.



TRADIZIONI L'uccellino del ritorno

A Santa Maria a Monte c'è l'«uccellino del ritorno», un bassorilievo in pietra che i visitatori della fiorita collina toscana devono toccare per poter tornare un giorno nel bel borgo carducciano. Una tradizione che anche molti santamariamontesi emigrati altrove onorano ogni volta che tornano nel borgo natio.



CARTOLINE Il Lungarno di Calcinaia

I souvenir di Calcinaia sono foto in *hdr* realizzate dal fotografo Renato Camilli. Protagonista l'Arno e quell'ansa di fiume che ancora appassiona i pescatori, che arrivano su queste rive per partecipare ai campionati mondiali. Si vendono nelle cartolerie, nelle tabaccherie ma c'è chi le richiede anche via Internet.



Casarosa presenta le sue stelle Pronte a scatenarsi in campo Pronte a scatenarsi in campo

Volley femminile Commozione per il presidente Salvadorini

■ Fornacette

SONO CARICHE di entusiasmo le ragazze del Volley Casarosa, dalle piccole under 13 alle giocatrici della seconda divisione. Si è tenuta sabato alla Festa della Misericordia di Fornacette la presentazione delle squadre. Nella società giocheranno quattro gruppi. Le under 13, le under 16, le under 18 e terza divisione, e la seconda divisione, reduce dalla promozione di maggio. Prime all'appello le più piccole, allenate da Gessica Sestito. Arrivano dalle elementari dove la pallavolo a Calcinaia è diventata sport inserito nel programma di studi. Sono già un bel gruppo e costituiscono il futuro della società. Poi ci sono le ragazze dell'under 16, allenate da Fabio Bonistalli. Una formazione composta anche da giocatrici del Casciavola. Le Under 18 e terza Divisione. Giocheranno i due campionati under 18 e terza divisione. Ad allenarle il nuovo tecnico Giuseppe Mazzotti. E poi

Imprevisto

«La palestra di Fornacette non è agibile: le ragazze della polisportiva dovranno allenarsi a Calcinaia»

la squadra della seconda Divisione, reduce dalla splendida promozione dello scorso anno.

L'ALLENATORE Fabio Bonistalli ne ha

scandito i nomi. Beatrice Ferrucci, Chiara Fagiolini, Sara Cappelli, Sara Battini, Federica Toscano, Veronica Nieri, Sara Boddi, Claudia Tommasini, Vittoria Meini, Giulia Intrivici, Giulia Cancedda e il capitano Gessica Sestito. L'obiettivo delle ragazze è vincere il campionato. Regna l'ottimismo nelle parole degli allenatori e del presidente della Polisportiva Alessandro Zocchi. «La nostra è una piccola realtà di provincia — ha detto il presidente — ma anche quest'anno faremo del nostro meglio con modestia e umiltà». La novità di questa stagione riguarda la logistica. Le ragazze della pallavolo si alleneranno nel Palazzetto di Calcinaia, perché la palestra di via Genova a Fornacette è risultata non idonea. «Chiediamo alle società un po' di pazienza — ha detto l'assessore alle attività sportive del comune di Calcinaia Francesco Sangiovanni — al Palazzetto abbiamo cercato di ritagliare il tempo per tutte le società sportive». In cantiere rimangono due progetti di edilizia sportiva. «A breve sarà adottata una variante per i nuovi impianti vicino al campo sportivo di Fornacette. Un'altra palestra sarà disponibile nel nuovo polo delle scuole elementari». Il pensiero dell'assessore è andato alla recente scomparsa di Rina Salvadorini, vedova di Manolo Baggiani, per anni presidente della Polisportiva. «Se n'è andato un altro pezzo del nostro mondo sportivo», ha commentato con commozione.

Silvia Passetti





DETERMINATE
Grande soddisfazione per la polisportiva di Fornacette. Nella società giocheranno diversi gruppi: le under 13, le under 16, le under 18, Terza Divisione e Seconda Divisione. Punta di diamante la squadra di Bonistalli che si dice pronta a vincere il campionato